

Nòva 24

Clima, la crisi chiede di ripensare le infrastrutture

Ambiente. Uno studio di Cmcc suggerisce norme per indirizzare la progettazione ingegneristica Con +2C° il costo di una siccità cresce a 74 miliardi

Luca De Biase

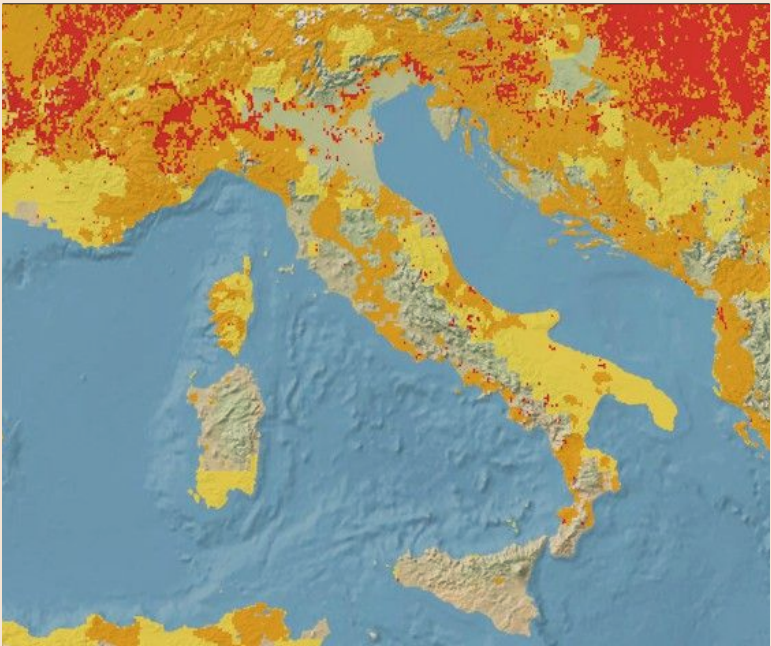
Il mondo sta cambiando. Incendi devastanti, ghiacciai distruttivi, ondate di calore pestilenziali. In Italia, dalla cima del Monte Bianco, resa inaccessibile per le vie normali dall'instabilità strutturale causata dal calore, alle valli risicole del Vercellese, che hanno dovuto rinunciare a parte della produzione per mancanza d'acqua, i fenomeni altamente simbolici del cambiamento climatico non sono mancati quest'estate. Le ondate di calore hanno superato molti record. E hanno consumato importanti riserve di umidità. Le aree di forte allerta per la siccità in Italia si sono concentrate nel Nord Ovest, secondo lo European Drought Observatory, ma quelle che andavano monitorate con attenzione erano molto più vaste e diffuse su tutta la penisola. Dietro a queste osservazioni emerge una nuova realtà: la siccità non è più un fenomeno estremo, dicono al Centro Eu-

ro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (Cmcc), è la nuova normalità. La ricerca sta imparando a valutare gli effetti economici della siccità che si accumulano e ingigantiscono di anno in anno, come mostra una recente ricerca di Marta Mastropietro e altri scienziati del Politecnico di Milano e del Cmcc. Per modellizzare il fenomeno, i ricercatori hanno analizzato gli effetti cumulativi della siccità del 2015-2018 e hanno stimato una perdita complessiva, per l'Italia, di 24 miliardi di euro e 330 mila posti di lavoro, con un rallentamento della crescita del Pil dell'1,45 per cento. Ebbene, secondo il modello, in un contesto più caldo, vicino ai 2 gradi di aumento della temperatura media, il costo stimato di una siccità aumenta a 74 miliardi e 960 mila posti di lavoro, con un rallentamento della crescita del Pil del 3,99 per cento. Nel complesso sistema del clima, peraltro, i fenomeni sono intrecciati. Secondo un rapporto del Cmcc per

La mappa della siccità in Italia

I livelli di gravità - Al 21 agosto 2026

■ NO SICCIÀ ■ STATO DI ATTENZIONE ■ PREALLERTA ■ ALLARME



Fonte: European Drought Observatory

IMPATTO
Sotto pressione le reti idriche, le reti dell'energia, delle telecomunicazioni, dei trasporti

MERCOGLIANO
Siamo di fronte a rischi interconnessi: una interruzione della rete può avere effetti a cascata su servizi di base

70°
RECORD DI SOPRAVVIVENZA
L'ameba Incendiamoeba cascaden-sis può sopravvivere fino a 70° trasformandosi in una cisti forma di sfera, come riporta la rivista «Cell».



I DATI NEL DARK WEB
Nel primo semestre 2026 sul dark web sono stati esposti 2,5 miliardi di dati. Sono alcune evidenze dell'Os-servatorio Crif.

BREVI

SCIENZA

Osservato il salto quantico del suono

Osservato in tempo reale il primo salto quantico del suono: minuscole unità vibranti sono state viste cambiare improvvisamente stato energetico. È una svolta attesa da tempo e che ha il potenziale di far progredire diverse tecnologie. L'esperimento, descritto sulla rivista Science e condotto dai fisici dell'università di Stanford, conclude un percorso di ricerca scientifica iniziato oltre un secolo fa. I salti quantici sono stati, infatti, teorizzati fin dai primi anni del '900. La loro esistenza è stata dimostrata nel 1986 per gli ioni intrappolati (passaggio improvviso e discontinuo di un elettrone da un livello energetico a un altro all'interno di un atomo) e nel 2007 nei fotoni (le particelle fondamentali della luce).

—L.Tre.

REALTÀ VIRTUALE

Chi ha vinto il Premio Visioni VR?

Si è conclusa a Milano la 12ª edizione del Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo. Per la sezione Visioni VR, ospitata al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, a trionfare è stata l'opera «Less Than 5gr of Saffron», per la regia di Négar Motevalymeidanshah. L'opera si è aggiudicata il Premio Visioni VR 2026 (del valore di mille euro), assegnato dalla giuria popolare composta dal pubblico che ha fruito delle esperienze immersive.

—L.Tre.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

VARESE - Storie d'Impresa e Territorio: Qualità e Innovazione

Varese e la sua provincia guidano l'industria italiana. Il territorio è un ecosistema d'eccellenza. Qui la manifattura avanzata e l'innovazione corrono veloci. Le imprese locali guardano al futuro e investono con forza in digitalizzazione, sostenibilità e giovani talenti. **Cinque eccellenze del territorio si raccontano.** Spaziano dai Sistemi per ambienti sterili alla Fonderia specializzata nella produzione di dispositivi per il tessile. Dalla produzione di Linguette e Chiavette per la trasmissione del moto allo sviluppo di Software su misura, fino alla distribuzione di Microsfere per vernici e inchiostri. Cinque storie d'impresa che mostrano un territorio capace di trasformarsi, competere nel mondo e fare scuola per qualità e visione strategica.

Da distributore a produttore: SARCO CHEMICALS fa in casa le dispersioni PUD

Sarco Chemicals, fondata nel 1986 da **Oscar Tosi**, celebra 40 anni di attività nel mondo della chimica speciale. Nata a Varese come distributore di **microsfere Expancel** per vernici, pelle e inchiostri e di dispersioni poliuretaniche a base acqua di Cromogenia, ha costruito la propria crescita su specializzazione, servizio e competenza tecnica. Negli anni '90 è tra i pionieri nell'impiego delle microsfere Expancel nell'industria delle materie plastiche, contribuendo allo sviluppo delle "suole leggere" e ampliando la propria presenza logistica nell'area milanese e in Veneto. Con l'ingresso nei primi anni 2000 di

Bruno Tosi, figlio del fondatore, prende avvio una nuova fase: il portafoglio si amplia grazie alle collaborazioni con partner internazionali e cresce lo sviluppo di *compound* e *masterbatch* personalizzati, realizzati sulle esigenze dei clienti. Dal 2021 Bruno Tosi guida la società e nel 2023, conclusa la collaborazione con Cromogenia Units, Sarco Chemicals avvia direttamente la produzione di dispersioni poliuretaniche (PUD), affiancandole a poliuretani a solvente e nuovi prodotti internazionali. **Oggi l'azienda opera in diversi comparti, dalla pelle sintetica al tessile, dalle vernici alle materie plastiche, fino a sughero, poliestere, inchiostri, legno e metallo.**

A 40 anni dalla fondazione, la strategia resta legata ai principi che ne hanno accompagnato lo sviluppo: rapidità di servizio, assistenza tecnica, flessibilità e capacità di proporre prodotti personalizzati. Una realtà che ha fatto della specializzazione il proprio tratto distintivo e che, dopo quattro decenni, continua a interpretare il ruolo del distributore chimico non soltanto come fornitore di prodotti, ma come partner tecnico dell'industria. www.sarcochemicals.it



Da 80 anni OFFICINE REGNANI produce chiavette per la trasmissione del moto

Tre generazioni, produzioni in serie e particolari a disegno: una storia industriale varesina che continua a evolversi. Fondata nel 1946 da **Flaminio Regnani**, tecnico e inventore, **Officine Regnani** è un'impresa metalmeccanica varesina cresciuta nel segno della continuità familiare e dell'evoluzione tecnologica. Dai figli **Franca** e **Claudio** fino alla terza generazione oggi rappresentata dal nipote **Alberto**, ha conservato una forte cultura tecnica, adattandola alle esigenze dell'industria contemporanea.

Alla produzione specializzata di linguette e chiavette per la trasmissione del moto, sviluppata dagli anni '70, affianca componenti normalizzati e particolari meccanici a disegno, dalle produzioni in serie alle lavorazioni speciali su specifica del cliente. Centri di lavoro CNC, sistemi di controllo e un parco macchine in costante aggiornamento consentono di coniugare precisione, flessibilità e rapidità di fornitura. Oggi Officine Regnani serve centinaia di imprese industriali e prosegue il proprio

Dal Varesotto al mondo Pharma: TECNINOX, ingegneria per la contaminazione controllata

Ci sono imprese che crescono senza perdere il legame con il luogo in cui sono nate. **Tecninox** è una di queste. Fondata nel 1977 nel territorio varesino, si avvicina al traguardo dei 50 anni con una storia costruita sulla capacità di trasformare competenze tecniche, esperienza e cultura industriale in soluzioni destinate a un mercato sempre più internazionale. **Tecninox progetta e realizza sistemi per ambienti sterili e a contaminazione controllata, rivolgendosi in particolare ai settori farmaceutico e life science.** Un ambito in cui qualità e innovazione sono requisiti concreti: controllo dei processi, precisione progettuale, affidabilità e capacità di rispondere a standard sempre più rigorosi. Dalla progettazione alla produzione, fino alla validazione, competenze diverse dialogano all'interno di un modello integrato che permette di affrontare applicazioni complesse e sviluppare soluzioni calibrate sulle esigenze di ogni progetto. Nel tempo sono cambiati tecnologie, mercati e scenari competitivi. È rimasto costante un principio: innovare significa evolvere senza disperdere il patrimonio

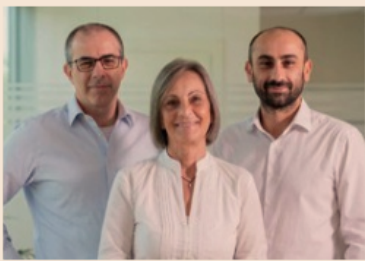


di conoscenze maturato sul campo. Una visione che oggi porta Tecninox a operare oltre i confini italiani, mantenendo nel territorio le proprie competenze e il cuore della propria attività. Guardando al 2027, anno del cinquantennio anniversario, il traguardo diventa anche un punto di partenza. 50 anni non soltanto da celebrare, ma da mettere a sistema per continuare a investire in competenze, tecnologia e nuove modalità di progettare. **Per Tecninox, essere radicati nel territorio significa avere fondamenta solide per continuare a guardare lontano.**

www.tecninox.com

Software, cloud e reti 5G: fastERA e OGILink dal Varesotto a trenta Paesi

Da oltre 20 anni un gruppo di appassionati di tecnologia trasforma idee in soluzioni. È il 2003 quando a Varese nasce **fastERA Srl**, oggi cuore di un gruppo che comprende anche **fastERA Swiss SA** con sede e spazi di coworking a Mendrisio, e **OGILink Srl**. Il fondatore **Diego Sampaoli**, scomparso nel gennaio 2024, ha lasciato una visione chiara: "creare valore" per i clienti, ascoltando le esigenze e aiutandoli a realizzare ciò che è necessario al loro business. Una visione che il team, guidato dal cofondatore **Antonio Moroni** insieme ad **Alessandro Cocchiara** e **Bettina Tagliarini**, porta avanti ogni giorno. **fastERA** sviluppa software su misura, gestisce infrastrutture private cloud con la piattaforma proprietaria **OGICloud®** ed eroga servizi IT completi, dalla cybersecurity all'outsourcing, per PMI e grandi imprese. La certificazione ISO/IEC 27001:2022, la conformità a GDPR e NIS2 e le partnership con **Microsoft**, **Veeam** e **Watchguard** raccontano un approccio alla qualità che trova riscontro nella concretezza dei risultati: centinaia di server virtuali attivi e migliaia di integrazioni software realizzate. Da questa esperienza nel 2016 è nata la divisione dedicata alla connettività di-



fastERA. Da sx, Antonio Moroni, CEO; Bettina Tagliarini, COO; Alessandro Cocchiara, CTO

ventata nel 2018 OGILink Srl: un progetto nato per portare internet anche dove le reti tradizionali non arrivano, attraverso soluzioni 4G e 5G, fibra FTTC/FTTH e SIM IoT multi operatore. Oggi OGILink conta migliaia di utenze LTE e una copertura che, grazie agli accordi con **Vodafone** e **WindTre**, si estende a oltre trenta Paesi europei. Profondamente legate alle proprie radici varesine, ma proiettate verso opportunità che superano ogni confine, **fastERA** e **OGILink** dimostrano che innovazione e territorio non sono realtà contrapposte, bensì leve complementari di una crescita condivisa. www.fastera.com - www.fasteraswiss.ch www.ogilink.it



percorso di sviluppo attraverso il rinnovamento tecnologico e produttivo, portando nel futuro una cultura meccanica costruita in 80 anni di attività nel territorio varesino. https://regnani.it/

SAN GREGORIO, specialista internazionale di cilindri e rulli per laminazione

Nel 1963, da una piccola fonderia specializzata nella produzione di dispositivi per l'industria tessile, nasce **San Gregorio SpA**. I quattro fondatori trasformano l'esperienza maturata nelle aziende del territorio in un progetto industriale destinato a crescere. La svolta arriva negli anni '60, con la domanda di cilindri per laminazione: l'azienda avvia la produzione di cilindri in ghisa nodulare, alternativa ai modelli in acciaio. Da allora la specializzazione si consolida seguendo l'evoluzione dei

processi produttivi. Oggi San Gregorio realizza cilindri e rulli per la laminazione a caldo dei prodotti lunghi, con particolare focus nel settore delle gabbie universali. Macchine a controllo numerico e investimenti in fonderia e officina meccanica garantiscono precisione e affidabilità. L'esperienza ha fatto dell'azienda un punto di riferimento per consulenza e supporto tecnico. Collaudi accurati e sistemi di gestione orientati al miglioramento continuo assicurano qualità, tutela ambientale e sicurezza.



Con circa 50 dipendenti e oltre il 70% della produzione destinata all'estero, San Gregorio è alla terza generazione: una storia di continuità, innovazione e respiro internazionale. - www.sangregorio.com